

L'ambiente, il turismo Costa d'Amalfi, mobilità in e-scooter

► Per tutta l'estate monopattini elettrici per residenti e visitatori al via il trasporto sostenibile lungo un percorso di 60 chilometri ► Parte il progetto fra distretto turistico, Elettrify e UniCredit installate 37 colonnine per le ricariche, un'app per prenotare

Mario Amadio

Per i prossimi tre mesi, lungo le località della Costa d'Amalfi sarà possibile incontrare e testare i monopattini elettrici che permetteranno alla comunità locale e ai turisti di percorrere fino a 60km di Costa, a bordo di questi e-scooter. Da ieri il distretto turistico Costa d'Amalfi in collaborazione con Elettrify e UniCredit ha dato avvio a una fase di sperimentazione e ricerca sulla micromobilità elettrica che rappresenta un primo esperimento di trasporto intermodale in Costa d'Amalfi, che integra al trasporto marittimo l'ultimo miglio elettrico. «Questa sperimentazione si inserisce nel più ampio progetto di infrastrutturazione per la mobilità elettrica finanziato da Invitalia alla Rete Sviluppo Turistico Costa d'Amalfi e che ha beneficiato del supporto finanziario di UniCredit per l'acquisto e l'installazione a regime di 37 colonnine da Amalfi a Vietri per il caricamento elettrico dei mezzi ecologici con cui il Distretto intende promuovere l'importanza dell'innovazione e della sostenibilità in Costa d'Amalfi» - spiega Gianluca Della Campa, responsabile del Programma Sostenibile del Distretto Turistico Costa d'Amalfi.

GLI OBIETTIVI

Tra gli obiettivi dell'iniziativa c'è quello della riduzione dell'impatto ambientale e della congestione stradale derivante dal traffico automobilistico. Un'iniziativa che potrebbe rappresentare una rivincita per la Costa d'Amalfi che attraverso questa fase di prova della mobilità sostenibile, vuole incentivare i residenti e i viaggiatori a ripensare gli spostamenti quotidiani, agevolandone i flussi e tutelando così l'ambiente e la salute di tutti. Infatti la statale 163 è una delle strade più belle del mondo e viverla a bordo di e-scooter innovativi ed ecologici potrebbe favorire gli spostamenti dei residenti e dar maggior valore all'esperienza di chi viene a trovarci. Ma come funzionano questi monopattini elettrici? Come faccio a sbloccarli? La soluzione è molto semplice e intuitiva. Dopo aver scaricato l'app Elettrify sul vostro smartphone e aver inserito i dati richiesti, basterà cercare un hotspot nelle vicinanze dove recuperare il monopattino. Se disponibile, sarà possibile



prenotarlo ed utilizzarlo immediatamente. Poi, al termine del viaggio, dovrà essere riposto presso l'hotspot di partenza. I monopattini elettrici sono ottimizzati per lo sharing: hanno una autonomia fino a 60 Km, dispongono di freno motore e di freno a tamburo, di gomme antiperforatura e di lucchetto a filo integrato. Possono raggiungere una velocità massima di 25 Km/h e garantiscono performance per pendenze fino a 15%.

«Questo nuovo progetto di mobilità sostenibile potrebbe consentire di metterci al pari con altri luoghi che già forniscono un servizio così esclusivo» - dice Andrea Ferraioli, presidente del distretto turistico Costa d'Amalfi.

«È una fase sperimentale che ci servirà a comprendere quanto è applicabile questo tipo di mobilità leggera in un luogo così particolare come la costiera e come questa può essere poi declinata in futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scommessa di San Mauro: in vacanza con 2 euro al giorno

L'INIZIATIVA

Vacanze a due euro a pochi passi dal mare. Non è l'ennesima truffa delle case vacanze ai danni di ignari turisti, ma la singolare iniziativa messa in campo dal comune di San Mauro La Bruca. Nel centro Cilentano è infatti possibile trascorrere momenti indimenticabili, immersi tra le acque cristalline dei suoi centri costieri e le aree interne, incontaminate e circondate dal verde, dove vivere in pieno relax. Una vacanza da sogno nel pieno rispetto delle norme anti Covid. Se poi tutto questo viene offerto al costo di 2 euro, allora ci sono tutti i motivi per scegliere il territorio cilentano come meta di vacanze. L'iniziativa del Comune di San Mauro La Bruca ha già catturato l'attenzione di molti turisti amanti del buon vivere. La giunta comunale, guidata dal sindaco Francesco Scarabino, ha elaborato il tutto nei minimi dettagli per accogliere al meglio i turisti che arriveranno proprio aderendo alla singolare iniziativa. L'amministrazione comunale ha deciso di utilizzare la struttura di proprietà dell'Ente in piazza Monsignor Pasquale Allegro per la ricettività turistica. Essa è adatta allo scopo avendo già delle camere predisposte, ma al momento non è utilizzata. Ecco allora che il Comune ha deciso di avviare «Vacanza a 2 euro» da luglio a settembre. Le camere della struttura saranno disponibili con un contributo giornaliero di 2 euro ad utente per il pernottamento, quale contributo per le sole spese vive.

LO SVILUPPO

«L'iniziativa è volta a favorire lo sviluppo socio economico locale e al raggiungimento di un interesse pubblico primario che è appunto la rivitalizzazione abitativa, commerciale, turistico e ricettiva», dicono a Palazzo di Città. Ciascun vacanziere potrà soggiornare fino ad un massimo di sette giorni. La proposta è diretta ai maggiorenni, italiani e stranieri, residenti fuori dalla Campania e che non abbiano parenti o affini sul territorio. Per prenotare è possibile rivolgersi al comune di San Mauro La Bruca (responsabile architetto Basile). Per tanti turisti questa può essere un'occasione irripetibile per conoscere e apprezzare il territorio. Il centro cilentano, infatti, è in posizione strategica: è situato a pochi passi dalla costa del Mito di Palinuro e Marina di Camerota e possiede bellezze naturalistiche, paesaggistiche e culturali di grande valore: la rete dei sentieri del Cammino di San Nilo e dei cammini Bizantini, gli scavi archeologici, le ciese. Il tutto immerso in un'autentica oasi di pace.

ca.sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camerota, via i vu' cumprà accampati sulla spiaggia

GLI ABUSI

Antonietta Nicodemo

Avevano scelto una bell'area in riva al mare per accamparsi, pensando di sfuggire all'occhio indiscreto delle forze dell'ordine, invece sono stati scoperti e sono finiti nei guai. Ieri mattina i carabinieri del maresciallo Francesco Carelli e i vigili urbani comandanti Giovanni Cammarano hanno fatto irruzione sulla spiaggia della Marina delle Barche e hanno smantellato un accampamento messo in piedi da un gruppo di extracomunitari. Il blitz è stato eseguito mentre erano presenti sul posto i responsabili dell'occupazione abusiva del demanio. Ognuno di loro è stato fermato, identificato e perquisito. Avevano utilizzato quel tratto di spiaggia nel centro abitato per tutti i loro bisogni quotidiani, dal riposo al lavare e stendere panni, che sono stati trovati su una staccionata. L'area veniva utilizzata anche come gabinetto. Nel corso dei controlli è stata rinvenuta anche merce contrabbattuta. Oggetti pronti per essere venduti sulla spiaggia di Marina di Camerota. Gli extracomunitari identificati nell'accampamento furtolegge appartengono al gruppo di venditori ambulanti che d'estate propongono i propri articoli ai vacanzieri che affollano la costiera cilentana. Tutta la merce contrabbattuta è stata posta sotto sequestro. Dopo gli accertamenti si è proceduto alla bonifica della spiaggia, che è stata possibile grazie anche al contributo degli operai della Sarim. Rinvenuti anche escrementi umani. L'operazione si inserisce

nell'ampia attività investigativa intrapresa dalle forze dell'ordine contro chi occupa abusivamente il demanio, gli ambulanti abusivi e quanti non rispettano i protocolli anti-covid. Solo sabato scorso sono state effettuate multe e denunce per il mancato rispetto delle norme relative agli ingressi dei vacanzieri nelle strutture ricettive.

LA TUTELA

«Nel nostro Comune chi non rispetta le regole viene punito e questo deve essere ben chiaro a tutti», afferma il sindaco Mario Scarpitta che esalta il lavoro che stanno svolgendo le forze dell'ordine a tutela dell'immagine della cittadina rivierasca e della salute pubblica. «Abbiamo un paese pieno zeppo di turisti, in tanti sono venuti a trovarci per la prima volta e non vogliamo deluderli. Ci hanno scelto perché siamo un Comune covid free e ci impegheremo per conservare questo risultato». Parlando dell'accampamento smantellato in riva al mare Scarpitta



chiarisce: «Ci sono commercianti che pagano regolarmente le tasse ed è giusto che noi ci impegniamo a tutelarli da chi le vende merce contrabbattuta». Intanto Camerota si prepara ad accogliere il governatore De Luca. Sarà in visita mercoledì anche a Palinuro, Sapri e Villamare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARABINIERI E VIGILI A MARINA DELLE BARCHE DENUNCIATO IL GRUPPO DI AMBULANTI MERCOLEDÌ DE LUCA IN TOUR NEL CILENTO

Relax in riva al mare, il ministro Costa ad Ascea

LA VISITA

Carmela Santi

Ascea buon retiro nel Cilento per il ministro Sergio Costa. Non è sfuggito ai bagnanti presenti sulla spiaggia della Scogliera ad Ascea la presenza del titolare del dicastero all'Ambiente, immortalato ieri mattina mentre di buon ora leggeva il giornale a pochi passi dalla riva. Il rappresentante di governo ha scelto la località cilentana per qualche giorno di relax, come fa da diversi anni. Ad Ascea d'altronde il ministro ha casa, conosce bene il territorio cilentano. Le località costiere del Cilento sono particolarmente apprezzate dai ministri del Movimento Cinque Stelle. Di Maio è di



zione della scogliera di Ascea, ricca di storia, cultura e paesaggi di straordinaria bellezza. «Il Comune - ricorda il sindaco Pietro D'Angiolillo - insieme al Parco, è pronto a mettere in campo un accordo di programma per un progetto di riqualificazione ambientale della costa Porticello-Scogliera e di messa in sicurezza delle pitturecche "cale" site dopo la Scogliera. È previsto anche il restauro di uno dei simboli del Parco: la Torre del Telegrafo. Il tutto proprio grazie all'impegno del ministro Costa che a Roma ha ricevuto il presidente del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, Tommaso Pellegrino, insieme al sindaco D'Angiolillo e al direttore del Parco Romano Gregorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA